

POLIZIA. A fare scattare i controlli era stato lo stesso Istituto di credito, che aveva visto lievitare i costi dell'utenza idrica: un gestore è già stato denunciato

Nicosia, palestra e furto d'acqua: si fa chiarezza

Ben due locali per attività ginniche sono sopra la banca derubata. E la Fisiodynamic precisa: noi estranei alla vicenda

Sembra che l'uomo si fosse abusivamente allacciato alla rete idrica, appropriandosi indebitamente delle riserve idriche di una cisterna, che veniva puntualmente rifornita, imputando i costi in capo alla banca.

Cristina Puglisi
NICOSIA

Il caso ha voluto che ben due palestre cittadine abbiano sede sopra i locali di un istituto bancario e proprio per questo sta facendo molto discutere, in città, la notizia del furto d'acqua dalla cisterna di una banca da parte del gestore di una palestra cittadina che è stato denunciato a piede libero.

La notizia, per la quale la polizia che ha espletato tutte le indagini e denunciato il gestore della palestra del quale non sono state rese note le generalità, rischia di creare fraintendimenti e così, per fare chiarezza, Salvatore Parisi gestore di una delle due palestre, in via Vittorio Emanuele, ha voluto dichiarare la propria estraneità alla notizia diffusa ieri.

«Per mandato ricevuto dal signor Salvatore Parisi, titolare del-

la Associazione Fisiodynamic e della palestra sita in Nicosia alla via Vittorio Emanuele 100 - scrive in una nota l'avvocato Filippo Giangrasso, legale di Parisi - si precisa che sia il signor Parisi Salvatore che la Associazione Fisiodynamic sono assolutamente estranei alla vicenda legata al furto d'acqua.

«Tale precisazione - continua il legale - allo scopo di tutelare il buon nome e l'immagine dei soggetti da me rappresentati».

La denuncia del titolare della palestra, che non è Parisi, risale al 27 gennaio ed è stata successiva a scrupolosi controlli che il Commissariato cittadino ha effettuato a partire da lunedì scorso.

A fare scattare i controlli era stato lo stesso Istituto di credito, che dopo aver visto lievitare i costi dell'utenza idrica si era rivolto alla polizia.

La banca aveva riscontrato che l'importo relativo ai consumi idrici si era, improvvisamente ed ingiustificatamente.

Il responsabile della banca, che a sede a Panotto, quindi, aveva presentato denuncia al Com-



Furto d'acqua ai danni di una banca, indagini della polizia

missariato di Nicosia.

Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del Commissariato di Nicosia, diretti dal commissario capo Giovanni Martino, avevano attivato subito i controlli e hanno accertato, come spiega la Questura di Enna, «come l'uomo si fosse abusivamente allacciato alla rete idrica, appropriandosi indebitamente delle riserve idriche di una cisterna, che veniva puntualmente rifornita, imputandone i costi in capo all'Istituto bancario».

Fatti tutti gli accertamenti, che erano partiti lunedì 25 gennaio, ed accertata l'indebita appropriazione delle riserve idriche della banca, con le quali venivano garantite le esigenze igieniche della palestra e dei suoi fruitori, il 27 gennaio il gestore della palestra era stato denunciato, a piede libero, per «furto di energia idrica». Mase a denunciare era stato l'Istituto bancario adesso l'iter della pratica verrà seguito d'ufficio, visto che il furto è aggravato dalla manomissione della conduttura che ha consentito a l'alaccio abusivo. (*CPU)

LA LETTERA. Don Ilardo: «In un'era in cui l'interesse è rivolto alla tecnologia, al pc e al cellulare di ultima generazione, l'appello è quello di renderli partecipi delle scelte»

Catenanuova, monito del parroco: «Insegnate ai figli cos'è la famiglia»

CATENANUOVA

Nell'era del materialismo è sempre più difficile educare i figli ad essere se stessi. E il parroco arriva in soccorso delle famiglie: «I vostri figli hanno bisogno di voi, siate pazienti. Non abbandonateli» scrive in una lettera di tre pagine in cui il neo sacerdote della parrocchia della comunità catenanuovese, don Nicola Ilardo -, da qualche mese subentrato a don Natale Bellone nella guida della cittadina -, fa un accorato appello ai genitori. L'età più difficile - è noto - è l'adolescenza. Troppe devianze in un periodo per altro di forte crisi dei valori minano le scelte dei più giovani ed an-

che un lieve errore può cambiare il corso della vita. «Non lasciate che la banalità, la superficialità, il materialismo freddo del nostro tempo, l'egoismo si impadroniscano dei loro cuori e della loro libertà».

Non solo un invito a pregare per il bene dei ragazzi, ma soprattutto un invito a sviluppare nei figli un pensiero critico che li faccia riflettere sulle priorità e sulle scelte quotidiane, perché da esse dipende tutto. In un'era in cui l'interesse è rivolto alla tecnologia, al pc e al cellulare di ultima generazione, l'appello è quello di rendere i figli partecipi della famiglia. «Coinvolgeteli nella fede, attraverso la testimo-

nianza della vostra vita. Alcune di voi (famiglie, ndr) vivono drammi, sofferenze, separazioni, litigi, mancanza di lavoro, precarietà economica, vivono nella disperazione, è difficile, ma in ognuno di voi non deve mancare lo slancio alla ripresa, non deve mancare la speranza, la fede - scrive -. Busso alla vostra porta per portarvi la speranza, quella non deve mancare mai». Lo hanno ribadito i migliori psicologi: «Anche se un figlio sembra indifferente, per lui conta molto ciò che dicono o fanno i genitori, conta l'esempio che danno. È risaputo poi che ad un figlio, soprattutto in età adolescenziale, serve un genitore che



Adolescenti sempre connessi col mondo esterno e poco in famiglia

continui a essere padre e madre, non un amico. Una regola precisa non esiste, nell'educazione e nella guida verso l'età adulta ma di certo, di fronte ai cambiamenti del figlio, l'adulto deve cambiare il suo modo di porsi, di fare il genitore, non può autocommiserarsi, cedere ai ricatti morali, valgono di più gli incoraggiamenti come: «sono orgoglioso di te, quando riesci in qualche iniziativa». L'invito del parroco è anche quello del perdono: «Il perdono sa comprendere lo sbaglio e sa porvi rimedio»; ed è quello della sinergia: «La nostra parrocchia - in comunione con tutta la Diocesi di Nicosia - si sta preparando a vivere la missione con la famiglia e per la famiglia. Sarà un'esperienza bella e che darà slancio, vigore, bellezza alla comunità, alle famiglie stese e futuro buono per i nostri amati figli». (*GRMI)

GRAZIELLA MIGNACCA

IN BREVE

Valguarnera

Dopo anni tornano carri e maschere

Dopo anni di assenza ritorna il carnevale a Valguarnera. Una delle più antiche tradizioni di cui si erano perse da qualche anno le tracce. L'amministrazione guidata da Francesca Draia, nonostante le scarse finanze, l'ha voluto fortemente, coinvolgendo nell'occasione le scuole, le tante associazioni locali che in questi giorni si stanno prodigando per rendere lieto l'evento. Anche i commercianti all'opera che stanno allestendo in modo spiritoso le proprie vetrine dedicate a Re burlone. E come da tradizione, durante il "carnival fest 2016" sfileranno carri allegorici e gruppi mascherati, quest'ultimi dovranno essere composti da non meno di 10 partecipanti. La festa avrà luogo domenica 7 e martedì 9 febbraio. Il tutto comunque all'insegna dell'economia, senza tanti soldi e senza tanti sfarzi e luccichii sfavillanti, tutto all'insegna del sano divertimento, con lo scopo di rendere ironica e sdrammatizzante la vita quotidiana.



La domenica sarà dedicata alla sfilata dei carri e dei gruppi allegorici che partiranno alle 15 da piazza Tutto bene, mentre il martedì sarà dedicato alla parata dei bambini mascherati che partiranno dalla scuola Mazzini. Ai migliori carri e ai più variopinti gruppi saranno destinati dei premi. A decidere una commissione giudicatrice. Ecco i premi. Carri allegorici: al primo classificato sarà assegnato un premio di mille euro, al secondo 500, al terzo 300. Al primo gruppo ma-

scherato 600 euro, al secondo 400, al terzo 200. Il martedì 9 febbraio, come abbiamo accennato sarà dedicata tutto ai bambini delle scuole, anch'essi saranno premiati. Al primo gruppo mascherato sono stati destinati 400 euro, al secondo 250, al terzo 150. Durante la manifestazione inoltre, saranno premiate le migliori vetrine dedicate al tema. Le due serate, sabato e martedì, si concluderanno con una festa danzante in piazza della Repubblica. (*RC*)

Nicosia

Arrestato ha permesso per lavorare

Confermato, in sede di direttissima, a Filippo Scriffignano il permesso di lasciare la propria casa, dove si trova ai domiciliari, per andare a lavorare. Scriffignano che è ai domiciliari, da novembre 2015, lunedì scorso era stato sorpreso, dagli agenti del Commissariato cittadino, in un bar a giocare alle slot - machine. Era quindi scattato l'arresto, in flagranza, per evasione. Scriffignano, che ha precedenti penali e di polizia per reati contro la persona, il patrimonio, le armi, in materia di immigrazione e contro l'amministrazione della giustizia, è sottoposto alla misura alternativa dei domiciliari, dal 6 novembre scorso, quando il Commissariato aveva eseguito un ordine di arresto, a seguito del pronunciamento della Cassazione, nei confronti dell'imprenditore condannato definitivamente per una vecchia vicenda legata ad una lite con una delle figlie. Scriffignano deve scontare ai domiciliari 9 mesi (*CPU*)

Troina

A febbraio il primo consiglio del nuovo anno

Convocato per lunedì uno febbraio alle 19 il primo consiglio comunale dell'anno. Nove i punti all'ordine del giorno su cui saranno chiamati a discutere i consiglieri, tra i quali l'approvazione del regolamento comunale per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare che saranno erogati tramite voucher e l'adesione del Comune alla strategia "rifiuti zero" in materia di raccolta, trasporto, smaltimento e riciclaggio della spazzatura Oltre alle modifiche al regolamento del consiglio comunale, dovranno inoltre essere approvate le normative sulla celebrazione dei matrimoni civili e sull'istituzione del servizio anagrafe con consegna dei certificati a domicilio. Si parlerà anche della convenzione quadro del "Patto di Fiume Simeto" e dell'adesione all'associazione "Borghi autentici d'Italia". Infine, si discuterà della richiesta di un migliore servizio di trasmissione televisiva, in vista dell'inserimento del canone sulla bolletta elettrica, che sarà trasmessa al Governo e al Parlamento. (*CPU*)

Catenanuova

Cibo e salute, un incontro in Comune

Un incontro su cibo e salute dal tema: L'uomo è ciò che mangia, si svolge oggi alle 17, ospitato nell'aula consiliare dei locali comunali di piazza Marconi. Durante l'incontro si parlerà dell'approccio alimentare nella prevenzione di alcune malattie e patologie neoplastiche. Relazioneranno il dottor Riccardo Loiacono, farmacista, che parlerà di: microbiota intestinale, recuperiamo la nostra salute; e la dottoressa Thea Musumeci, con un master in nutrizione umana, che relazionerà su: approccio alimentare nella prevenzione delle malattie cardiovascolari e nelle patologie neoplastiche. L'incontro è organizzato dalla Fidapa, e sostenuto e sponsorizzato da alcune aziende di produttori locali e attività sportive. Modera l'incontro la giornalista Teresa Saccullo, che è anche presidente della Fidapa. (*GRMI*)

IN BREVE

► **Troina**

A febbraio il primo consiglio del nuovo anno

●●● Convocato per lunedì uno febbraio alle 19 il primo consiglio comunale dell'anno. Nove i punti all'ordine del giorno su cui saranno chiamati a discutere i consiglieri, tra i quali l'approvazione del regolamento comunale per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare che saranno erogati tramite voucher e l'adesione del Comune alla strategia "rifiuti zero" in materia di raccolta, trasporto, smaltimento e riciclaggio della spazzatura. Oltre alle modifiche al regolamento del consiglio comunale, dovranno inoltre essere approvate le normative sulla celebrazione dei matrimoni civili e sull'istituzione del servizio anagrafe con consegna dei certificati a domicilio. Si parlerà anche della convenzione quadro del "Patto di Fiume Simeto" e dell'adesione all'associazione "Borghi autentici d'Italia". Infine, si discuterà della richiesta di un migliore servizio di trasmissione televisiva, in vista dell'inserimento del canone sulla bolletta elettrica, che sarà trasmessa al Governo e al Parlamento. (*CPU*)

